



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 9

Del 30-06-2020

**OGGETTO: REGOLAMENTO IUC "COMPONENTE TARI"
ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.27 DEL 9.9.2014.
APPROVAZIONE MODIFICA**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di giugno alle ore 19:00e seguenti, in Montefalco presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria Pubblica di Prima convocazione nelle persone dei Signori:

Titta Luigi	P	Pizzi Alberto	P
Mattioli Guido	P	Mirabello Gregorio	P
Settimi Daniela	P	Riommi Vincenzo	P
Alimenti Francesca	P	Scarponi Monia	P
Marzioli Paola	P	Micanti Roberto	P
Brauzi Simone	P	Morici Daniele	P
Bea Valentina	P		

Presenti n 13

Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Presidente del Consiglio Guido Mattioli. Assiste il Segretario Comunale Benedetti Giuseppe.

Vengono dal Sig. Presidente, nominati scrutatori i sig.ri:

Pizzi Alberto
Mirabello Gregorio
Morici Daniele

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 1
F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

PREMESSO CHE:

-l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

-l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

-l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

-la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018- 2021;

-l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

- il quadro con riferimento al quale la predetta Autorità ha impostato i propri provvedimenti regolatori ha risentito profondamente degli effetti dell'epidemia da virus COVID19, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, dapprima (il 30 gennaio 2020) come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e poi come "pandemia" (lo scorso 11 marzo 2020);

-al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività, con la delibera del 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- successivamente, tenuto conto delle dimensioni del fenomeno epidemico e del potenziale interessamento di più ambiti sul territorio nazionale, preso atto della straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono state adottate una serie di misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus consistenti in misure restrittive che

Il Presidente del

Il Segretario Comunale 2

Consiglio

F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

via via hanno sospeso numerose attività produttive industriali e commerciali;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivata dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, l'art. 107 comma 2 del Decreto "Cura Italia" n. 18 del 17/03/2020, convertito con la Legge n. 27 del 24/04/2020, ha differito al 31/07/2020 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020;
- con la delibera ARERA n. 59 del 12/03/2020 l'Autorità ha preso atto dell'emergenza Coronavirus ed ha differito i termini per l'approvazione del nuovo metodo tariffario relativo al servizio di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;
- il d.l. 18/2020 ha consentito un più disteso periodo di recepimento dei piani finanziari del servizio rifiuti (PEF) in applicazione del "metodo ARERA" (MTR), unitamente alla facoltà di derogare provvisoriamente alle regole di determinazione delle tariffe in rapporto all'integrale copertura dei costi del servizio. Il comma 5 dell'articolo 107 stabilisce, infatti, che per il 2020 le tariffe Tari e Tari corrispettivo potrebbero essere approvate dai Comuni nella stessa misura adottata per il 2019 e che il PEF relativo al 2020 potrà essere approvato successivamente, entro il 31 dicembre, con eventuale conguaglio dei costi da questo risultanti ripartibile nel triennio 2021-2023. In questo contesto emergenziale si colloca il tema della potestà comunale di applicare agevolazioni, anche correlate agli effetti della stessa emergenza da virus COVID-19;
- l'art. 138 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto Rilancio) contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha abrogato il comma 4 dell'art. 107 del d.l. n. 18 del 2020, in base al quale "Il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva, attualmente previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è differito al 30 giugno 2020". Quest'ultima disposizione, in base alla quale "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'art. 1, comma 169, l. 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati", è abrogata dallo stesso art. 138 e pertanto le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta per l'anno 2020 possono essere approvate entro il 31 luglio 2020, termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2020;
- a seguito dell'attuale stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 si stanno

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 3
F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

registrando gravi criticità anche di tipo occupazionale ed economico che investono l'intero tessuto sociale comportando evidenti difficoltà per gli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti che possono riverberarsi sull'ordinaria gestione dei rapporti contrattuali anche tra gli enti locali e i vari gestori del servizio, con potenziali criticità sia per la finanza locale che per gli operatori e, di riflesso, per l'intera filiera settoriale;

- con la delibera ARERA n. 158 del 05/05/2020 si sono adottate le prime misure volte a mitigare gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, In particolare, il provvedimento prevede - nell'ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati - alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche (al fine di tener conto del principio "chi inquina paga"), sulla base della minore quantità di rifiuti producibili in ragione della sospensione delle relative attività) e di specifiche forme di tutela per quelle domestiche (in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti); in particolare, per le utenze non domestiche sono state previste riduzioni di alcuni coefficienti di calcolo della tariffa sulla base dei giorni di chiusura stabiliti o applicando adesso una riduzione

de

l

25%;

CONSIDERATO INOLTRE CHE il Comune di Montefalco, al fine di garantire i flussi di cassa necessari per il pagamento dei corrispettivi dovuti per l'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, ha la necessità di emettere avvisi di pagamento relativi all'acconto della TARI 2020;

VISTO altresì l'art. 44 comma 1 del regolamento IUC componente TARI, approvato con delibera di CC. n.27 del 9.9.2014, che testualmente si riporta: "Il tributo sarà stabilito sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, di quanto stabilito nel presente regolamento, e del Piano Economico Finanziario, per ogni singola categoria di utenza, con deliberazione del Consiglio Comunale da adottarsi entro i termini di approvazione, fissati per legge, del bilancio di Previsione ed avrà validità annuale. Il tributo si compone di una parte fissa determinata sulla scorta delle componenti essenziali del costo del servizio e di una parte variabile rapportata alla quantità dei rifiuti prodotti e conferiti, al servizio fornito e alla entità dei costi di gestione";

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 4

F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

VERIFICATO che il vigente regolamento che disciplina la TARI non prevede l'ipotesi di applicare acconti nel caso in cui non siano state approvate le tariffe per l'esercizio in corso;

PRESO ATTO che l'emergenza COVID-19 sta determinando una crisi economica per l'intera popolazione con ricadenti negative in particolare sulle attività economiche e pertanto sarebbe opportuno non appesantire quelle attività che hanno subito la sospensione temporanea o la chiusura prevedendo per le stesse una percentuale più bassa della prima rata di acconto in modo da permettere alle stesse una possibilità di ripresa ed evitando nel contempo l'aggravio delle altre utenze che conseguirebbe per il ben noto principio della copertura integrale dei costi;

RITENUTO opportuno, in attesa dell'approvazione del Piano Finanziario e delle nuove tariffe ed agevolazioni per il 2020 modificare il regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) "componente TARI" approvato con delibera di CC n.27 del 9.9.2014 inserendo il nuovo articolo 44bis con il seguente testo:

1. Qualora non siano state approvate dal Consiglio Comunale le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno corrente entro il 31 maggio, si procederà alla riscossione alla scadenza del 31 Luglio di un acconto pari al 60% dell'importo dovuto nell'anno precedente.
2. Per il solo esercizio 2020, vista la sospensione delle attività (utenze non domestiche) interessate dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da Covid-19, l'acconto di cui al precedente comma è determinato per le predette attività sospese nella misura del 30% dell'importo dovuto nell'anno precedente.

DATO ATTO che, sulla base delle disposizioni regolamentari e delle tariffe che verranno approvate per l'anno 2020, calcolate secondo il nuovo MTR approvato da ARERA con la citata deliberazione n. 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 e tenendo conto dei contenuti minimi obbligatori dei documenti di riscossione stabiliti da ARERA con deliberazione n. 444 del 31 ottobre 2019, con le modalità che saranno stabilite dal Consiglio comunale, ivi comprese le agevolazioni previste per le utenze disagiate per l'anno 2020, si stabilirà la scadenza delle ulteriori rate e dell'eventuale conguaglio;

RITENUTO altresì di prendere atto della disposizione introdotta dall'art.58-quinques del D.L.124/2019 convertito con L.157/2019 di modifica dell'allegato 1) del regolamento di cui al DPR 158/1999 con lo spostamento degli studi professionali dalla categoria 11 alla 12;

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 5
F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

VISTI, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, stabilisce che la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29/03/2019 con la quale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2019;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e contabile del responsabile dell'area competente;



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

PRESO ATTO del parere del Collegio dei revisori n. 3 rilasciato il 24.6.2020;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Presidente Mattioli

Procediamo con il secondo punto all'ordine del giorno e lascio la parola all'Assessore Alimenti

Assessore Alimenti:

Visto il differimento dei termini in ordine all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei tributi e delle relative tariffe a seguito dell'emergenza sanitaria COVID 19 disposto dal decreto legge 18 del 2020 che oltre al differimento dei termini ha concesso la facoltà agli enti di derogare provvisoriamente alle regole di determinazione delle tariffe in rapporto all'integrale copertura dei costi di servizio, il comma 5 dell'articolo 107 del decreto "Cura Italia" stabilisce che per il 2020 le tariffe Tari e Tari corrispettivo possano essere approvate dai comuni nella stessa misura adottata per il 2019 e che il PEF relativo al 2020 potrà essere approvato successivamente entro il 31 dicembre con eventuale conguaglio dei costi da quelli risultanti ripartendo il maggior costo nel triennio 2021 2022 2023

La successiva disposizione disposta dal decreto legge 34 del 19 maggio 2020 il cosiddetto decreto rilancio all'articolo 138 dispone l'allineamento dei termini per l'approvazione delle tariffe con il termine di approvazione del bilancio. Pertanto visto che il vigente regolamento che disciplina la Tari non prevede l'ipotesi di applicare acconti nel caso in cui non siano state approvate le tariffe per l'esercizio in corso, al fine di garantire gli adeguati flussi di cassa necessari per il pagamento dei corrispettivi dovuti per l'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, si ha la necessità di emettere avvisi di pagamento relativi all'acconto Tari 2020 e pertanto si è ritenuto di modificare il regolamento imposta unica comunale Iuc componente Tari inserendo un nuovo articolo, l'articolo 44 bis, dove qualora non sia stato approvato dal Consiglio comunale le tariffe e della tassa sui rifiuti per l'anno corrente entro il 31 maggio così come stabilito dal regolamento si procederà alla riscossione alla scadenza del 31 luglio di un acconto pari a 60 per cento dell'importo dovuto nell'anno precedente. Inoltre vista anche le indicazioni da parte dell'Arera dove con delibera di Maggio 2020 ha disposto di allineare le tariffe anche in ordine alla crisi economica derivante appunto dall'emergenza sanitaria in corso sostenendo quelle attività colpite dall'obbligo della chiusura, abbiamo ritenuto opportuno implementare appunto questo articolo nel senso di prevedere per il solo esercizio 2020, vista la sospensione delle attività per le utenze non domestiche interessate ai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza covid 19 l'acconto di cui al precedente comma è determinato per le predette attività sospese nella misura del 30 per cento dell'importo dovuto nell'anno precedente. Tale provvedimento è volto quindi a sostenere le attività economiche appunto colpite dall'obbligo della chiusura. Sarà poi cura del Consiglio comunale una volta adottato il piano finanziario e le relative tariffe ivi comprese anche le agevolazioni previste per le utenze disagiate per l'anno 2020, questo per le utenze domestiche,

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 7

F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

stabilire quindi le scadenze delle ulteriori rate e dell'eventuale conguaglio.

Consigliere Riommi

Presidente. Sì, brevemente su questo punto. Francamente l'illustrazione m'ha lasciato un pochino perplesso. Quindi si chiede di modificare il regolamento Tari prevedendo che, nonostante il fatto che per i motivi non si sa quali non sono state approvate le tariffe, come dire, è possibile chiedere la prima rata nella misura del 70 per cento.

e questo motivato che è la cosa che mi lascia ancora più esterrefatto perché c'è l'esigenza di assicurare i flussi finanziari per il pagamento del corrispettivo dei servizi. Notoriamente il comune di Montefalco paga regolarmente il corrispettivo dei servizi; notorio. Ricordo bene. Quindi non solo da anni si raccoglie e si riscuote la Tari senza pagare il corrispettivo, ma pur di fronte ad una vicenda come quella covid, sospensioni e quant'altro, addirittura facciamo una modifica del regolamento per chiedere subito i soldi? Diciamola così. Personalmente credo che non sia opportuno, dato che è noto la situazione che c'è. Penso che quando si approva il piano finanziario, si approvano le tariffe. Venga previsto l'acconto, la prima rata della Tari, come si fa in tutte le parti del mondo civile, e tenendo conto che effettivamente non solo le attività sono state sospese ma anche le famiglie hanno avuto un problema non indifferente con la sospensione perché a fronte di un'attività sospesa c'è stato anche magari il dipendente dell'attività che c'ha avuto un problema di cassa integrazione piuttosto che di altre situazioni o lo stesso operatore economico da una parte c'ha l'attività sospesa dall'altra parte comunque una famiglia, una residenza deve pagare e quindi ponendosi il problema in maniera un pochino più seria di come venire incontro alle esigenze che si sono create. Per questo io penso, e lo dico adesso nel motivare il mio voto contrario quando verrà posta in votazione questa cosa, che è singolare che in assenza dall'altro di bilancio, che per carità è stata prorogata l'approvazione al 31 luglio, ma non prendiamoci in giro, diciamo così, che si vada a intervenire con questo tipo di intervento di fronte a una situazione che c'è a Montefalco come in tutta Italia con una previsione di questo genere lo trovo quantomeno irrazionale e consiglieri quando c'è il bilancio di arrivare anche con una proposta rispetto alla Tari. E diamo conto della situazione che c'è, dei problemi della gente e del fatto ripeto da anni si riscuotono le tasse della Tari senza pagare i corrispettivi come noto.

Alimenti.

Dico semplicemente che abbiamo preso atto di quanto disposto dai decreti legge cura Italia e il decreto bilancio in ordine al fatto che visto il differimento dei termini per l'approvazione delle tariffe, anche in ordine alle nuove modalità di calcolo del metodo tariffario di Arera, come appunto dalle delibere assunte da Arera, abbiamo preso atto di tali provvedimenti che autorizzano gli enti ad andare in acconto sui pagamenti della tari utilizzando le tariffe dell'anno precedente e di fatto conguagliando tutto a fine anno l'acquisizione delle nuove tariffe 2020. Per le utenze non domestiche relativamente alle attività colpite dalla crisi economica, come ho già detto, abbiamo previsto una riduzione dell'acconto proprio per dar modo a queste attività di riprendersi e dare tempo a sopperire alla situazione; per le utenze domestiche nel momento dell'approvazione del PEF e delle tariffe si approveranno anche le agevolazioni già previste tra l'altro nel regolamento in ordine all'Ise 2020 proprio per tener conto di eventuali situazioni di disagio da parte delle famiglie e dei privati in

Il Presidente del
Consiglio

F.to Mattioli Guido

Il Segretario Comunale 8

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

generale.

Consigliere Micanti

Prendo atto della risposta. Vorrei fare notare che nella presentazione della proposta l'assessore ha correttamente rilevato che la proroga concessa dal decreto rilancio è stata una proroga che ha allineato questa scadenza ad altra scadenza cioè quella della presentazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 ... alla scadenza della predisposizione del bilancio di previsione. Ciò non toglie che a oggi il decreto rilancio e il Tuel avrebbero previsto ben altra scadenza. Oggi secondo il Tuel così come modificato temporaneamente dal decreto rilancio prevedeva il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione. E non ho nascondito ad alcuni colleghi consiglieri del gruppo di maggioranza un certo stupore nel notare una convocazione della riunione del Consiglio proprio al novantesimo all'ultimo minuto il trenta di giugno e non discutere di bilancio; mi è venuto quasi da sorridere quando l'ho scoperto perché la cosa era obiettivamente incredibile. A tutt'oggi non sappiamo di cosa parliamo. A tutt'oggi non sappiamo se la possibilità di prorogare parte di queste entrate sia sostenibile da questo comune, non lo sappiamo. Oggi noi non sappiamo assolutamente niente del nostro destino. Così come non sappiamo nemmeno quale sia questa magnanima disposizione del Comune che va incontro alle famiglie visto e considerato che il decreto rilancio concedeva ben altro, concedeva di prorogare tutto l'anno queste scadenze. E sinceramente questa riduzione è concessa a una minima fascia di cittadini. Quindi io concordo con il mio capogruppo Riommi nel fatto che presentare questa misura come una magnanima concessione ai cittadini sia quantomeno, come dire, fuorviante, mettiamola così, se non addirittura surreale visto che ad oggi senza un bilancio e né un rendiconto, senza bilancio di previsione questa città non sa dove andrà. Non tra dieci anni, ma nemmeno domani

.

Consigliere Scarponi

Come abbiamo già detto ieri durante la commissione ci saremmo aspettati molto di più dal comune di Montefalco e da questa giunta proprio perché le difficoltà del comune e degli altri Comuni avrebbero dovuto portare a degli atti più incisivi in soccorso sia delle aziende ma anche e soprattutto dei singoli cittadini. Il problema è emerso ieri e che tra l'altro proprio su domanda di un altro consigliere di minoranza e per ammissione dello stesso assessore Alimenti, non si poteva fare di più, proprio per la situazione in cui versa oggi il Comune di Montefalco, di cui attendiamo appunto il bilancio di chiusura finale 2019. Quindi per tutto ciò detto anche dagli altri colleghi di minoranza, io sono contraria alla disposizione, alla modifica di questo regolamento

.

Consigliere Morici

Io mi unisco a quanto detto dai colleghi della minoranza e voglio esprimere la mia contrarietà rispetto a questo provvedimento perché denota che la buona amministrazione di Montefalco sta in ogni modo cercando di affrettare quelle che sono le riscossioni in una situazione che per molte famiglie è più drammatica del solito, di quanto già non fosse in precedenza. Senza

Il Presidente del
Consiglio

F.to Mattioli Guido

Il Segretario Comunale 9

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

contare che in questo comune tra l'altro a una Tari che viene applicata quella dell'anno scorso vorrei ricordarvi era una tariffa che stava al 115%, 115% di quello che era il piano finanziario di VUS dell'anno scorso. Ciò significa era già sovradimensionata quindi andare addirittura a basarsi di nuovo su quel calcolo sovradimensionato oltre ogni ragionevole misura perché non è possibile che la Tari sia superiore al piano finanziario, invece era proprio questo il caso, e ci sarebbe anche da riflettere sui profili di legittimità di questa cosa. Bene noi ci andiamo a basare su quel calcolo per affrettare le riscossioni, riscossioni che sono al massimo come tutte le tariffe applicate da questo comune. Che poi è in ritardo di un anno, più di un anno nei pagamenti con vus avendo un debito che comunque supera il milione di euro come abbiamo detto e verificato in precedenti occasioni. Un debito che non ha alcuna ragione d'essere. Perché i cittadini di Montefalco hanno già pagato in passato quello che dovevano pagare per cui, ripeto, dobbiamo solo ringraziare in qualche modo l'Italia come penso che ci sia nel decreto del rilancio quel minimo di possibilità di finanziamento della cassa straordinaria che ci consente di andare ad attutire i problemi finanziari che le famiglie stanno avendo ora a seguito dell'emergenza. Io vorrei, chiederei da parte dell'amministrazione di evitare di dire ecco stiamo facendo questo stiamo facendo... per ora quello che l'amministrazione sta facendo, che può fare è affrettare le riscossioni. E per il resto applicare il decreto rilancio che consente fortunatamente di dare una boccata d'aria alle famiglie. Ma è il governo, questo mi sento di puntualizzarlo, perché troppo spesso si sente parlare male di questo governo, che per carità, non è magari il mio governo preferito o preferibile. Però, comunque sia, bisogna anche ammettere che questo governo sta operando in una situazione molto complicata ed è grazie a questo che noi oggi possiamo avere un

p

o

', noi e le famiglie, possiamo avere un pochino di boccata d'aria perché altrimenti questo comune ripeto non può che accelerare le riscossioni e io rispetto a questo sono contrario.

Assessore Alimenti

Volevo solo precisare al consigliere Morici che la volontà appunto di aderire ai provvedimenti che ci permette di fare i decreti governativi in ordine all'emergenza è volta proprio a superare le criticità sui pagamenti che ci possono essere. Lo ripeto e riconfermo: a oggi noi siamo regolari con i pagamenti, consolidando il debito pregresso alla data del trenta giugno 2019 come ho rappresentato nel precedente consiglio comunale e come si evince dagli atti a disposizione di tutti i consiglieri; e oggi noi siamo regolari sia con il pagamento della rateizzazione, pagata in data odierna la rata di giugno, sia con il pagamento delle bollette correnti. Quindi proprio per mantenere la regolarità di pagamento di un servizio essenziale per la cittadinanza intendiamo adottare tutti i provvedimenti tali che ci permettano di garantirlo

.

Consigliere Riommi

Posso, per dichiarazione di voto?. Non Si riesce a sentire bene. Allora premesso che riconfermo tutto quello che veniva detto prima. Aggiungo due questioni che vorrei fossero ma con il mezzo tecnologico è più semplice che fossero messe a verbale. Io, la riflessione che faceva altro

Il Presidente del

Consiglio

F.to Mattioli Guido

Il Segretario Comunale 10

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

consigliere del Gruppo, è molto appropriata. Io diffiderei il consiglio comunale dall'approvare tariffe a prescindere dalla modifica regolamentare chiedendo acconti nella misura del 70 per cento tra l'altro a fronte del piano finanziario e tariffario dello scorso anno che come veniva ricordato era in evidente contrasto, poi chi se lo è approvato se lo tiene, in evidente contrasto con la norma perché il 115 per cento dei costi, non essendo una attività di impresa, la tariffa per i rifiuti, come dire, non è ammissibile. Quindi io diffiderei. Secondo, sul piano politico. Non prendiamoci in giro, i provvedimenti fatti dal governo servono per far sì che anche i Comuni facciano la loro parte ad alleggerire la situazione in cui gravano le imprese, non a chiedere senza tariffe fatte il 70 per cento dell'acconto subito. Quindi, politicamente inaccettabile, tecnicamente da sottoporre a verifica, perché è evidente che se venissero approvate tariffe di fatto in difformità dal piano finanziario rispetto al limite del 100 per cento che è il livello massimo di copertura, sarebbe un atto illegittimo. Terzo, ognuno segue la sua di competenza, assessore, ma sostenere, visto che c'è un piano di rientro, che il comune di Montefalco è in pari con i pagamenti, allora bisognerebbe revocare immediatamente il piano di rientro. Il comune di Montefalco ha un arretrato di oltre un milione di euro con la VUS, punto. A fronte del fatto che in questi anni i cittadini hanno pagato la Tari, risulta evidente che la liquidità della Tari è stata utilizzata per altre cose. Il fatto che da qui a qualche giorno spero arrivi il conto consuntivo anche del 2019 renderà ancora più esplicito, con tutte le conseguenze del caso, a che cosa sono serviti e come sono stati utilizzati quei soldi. Ma dichiarare che stai in pari beh, come dire, allora annullate il piano di rientro perché nulla è dovuto; se c'è il piano di rientro è perché non è in pari; è in pari con la rateizzazione attuale che è ben altra cosa. Anch'io se... sarei in pari con la banca però se gli dovessi dare un milione pregresso non sarei in pari, perché sto facendo il piano di rientro, sono in debito di un milione di euro a fronte del fatto che sono stati incassati i soldi; a titolo di informazione visto che una volta si discuterà del consuntivo spero in Consiglio, ci direte, prima del 30 giugno 2019, il milione e rotti di euro incassati con la Tari, di fatto, dove sono andati a finire. Noi c'abbiamo un sospetto. Vedremo, come si dice, ma di fatto questo sarebbe un ulteriore motivo sul piano politico per fare quello che stanno facendo tutte le amministrazioni serie: allentare la presa, non accelerare le riscossioni. Perché la gente non regge, perché la gente ha problemi e oltre a quello che fa il governo e il Parlamento nazionale, forse, se anche in termini di servizi e tariffe gestite dai Comuni, compreso quello di Montefalco, si facesse qualcosa di utile per venire incontro ai cittadini, non sarebbe male. Il problema è che per farlo bisogna avere le condizioni per farlo. E non lo si fa, altro che abbattimenti, non lo si fa esattamente per questo motivo, perché il Comune di Montefalco è in una situazione drammatica da un punto di vista finanziario e che condiziona anche i provvedimenti che dovevano essere fatti oggi

.

Con votazione espressa nei modi e forme di legge mediante risposta per appello nominale avente il seguente esito

Titta	favorevole
Mattioli	favorevole
Settimi	favorevole

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 11

F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Alimenti	favorevole
Marzioli	favorevole
Brauzi	favorevole
Bea	favorevole
Pizzi	favorevole
Mirabello	favorevole
Riommi	contrario
Scarponi	contrario
Micanti	contrario
Morici	contrario
Voti favorevoli	9
Voti contrari	4
A maggioranza	

DELIBERA

per le considerazioni espresse in premessa,

DI MODIFICARE il regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) “componente TARI”, approvato con delibera di CC n. 27 del 9.9.2014, inserendo il nuovo articolo 44bis con il seguente testo:

1. Qualora non siano state approvate dal Consiglio Comunale le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno corrente entro il 31 maggio, si procederà alla riscossione alla scadenza del 31 Luglio di un acconto pari al 60% dell'importo dovuto nell'anno precedente.
2. Per il solo esercizio 2020, vista la sospensione delle attività (utenze non domestiche) interessate dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da Covid-19, l'acconto di cui al precedente comma è determinato per le predette attività sospese nella misura del 30% dell'importo dovuto nell'anno precedente.

DI DARE ATTO che, sulla base delle disposizioni regolamentari e delle tariffe che verranno approvate per l'anno 2020, calcolate secondo il nuovo MTR approvato da ARERA con la citata deliberazione n. 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 e tenendo conto dei contenuti minimi obbligatori dei documenti di riscossione stabiliti da ARERA con deliberazione n. 444 del 31 ottobre 2019, con le modalità che saranno stabilite dal Consiglio comunale, ivi comprese le agevolazioni previste per le utenze disagiate per l'anno 2020, si stabilirà la scadenza delle ulteriori rate e dell'eventuale conguaglio;

DI PRENDERE ATTO della disposizione introdotta dall'art.58-quinquies del D.L.124/2019 convertito con L.157/2019 di modifica dell'allegato 1) del regolamento

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 12
F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

di cui al DPR 158/1999 con lo spostamento degli studi professionali dalla categoria 11 alla 12;

DI DARE ATTO che sulle tariffe TARI dovrà essere applicata la maggiorazione del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale previsto dal comma 666 art. 1 L.147/2013 nella misura del 5% sull'importo del tributo;

DI INCARICARE il Servizio tributi di richiedere il pagamento dell'acconto 2020 come sopra determinato;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economica e Finanze, Dipartimento delle Finanze entro i termini e le modalità stabiliti dall'art.13 comma 15 e 15 ter del DL 201/2011 come modificato dall'art.15 bis del DL 34/2019 convertito con modifiche dalla L.54/2019;

Con separata votazione espressa nei modi e forme di legge mediante risposta per appello nominale avente il seguente esito:

Titta	favorevole
Mattioli	favorevole
Settimi	favorevole
Alimenti	favorevole
Marzioli	favorevole
Brauzi	favorevole
Bea	favorevole
Pizzi	favorevole
Mirabello	favorevole
Riommi	contrario
Scarponi	contrario
Micanti	contrario
Morici	contrario
Voti favorevoli	9
Voti contrari	4
A maggioranza	

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 13
F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 14
F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Oggetto: REGOLAMENTO IUC "COMPONENTE TARI" ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.27 DEL 9.9.2014. APPROVAZIONE MODIFICA.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/82000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.129 Del 25/10/2012 FORMULATA DALL'UFFICIO
--

Visto con parere **Favorevole**

Montefalco, li 24-06-2020

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to GIULIANO ANTONINI

Oggetto: REGOLAMENTO IUC "COMPONENTE TARI" ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.27 DEL 9.9.2014. APPROVAZIONE MODIFICA.-

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/82000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.129 Del 25/10/2012 FORMULATA DALL'UFFICIO
--

Visto con parere **Favorevole**

Montefalco, li 24-06-2020

**Il Responsabile del Servizio
Controllo Finanziario**
F.to GIULIANO ANTONINI

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 15
F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) a partire dal 29-07-2020.

Montefalco, li 29-07-2020

IL Resp. Area Amministrativa
F.to Sandra Ansuini

ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione è immediatamente eseguibile il 30-06-2020 (art. 134 – comma 4 T.U. 267/2000)

Montefalco, li 29-07-2020

Il Segretario Comunale
F.to Giuseppe Benedetti

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 16
F.to Benedetti Giuseppe



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Per copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale li,

IL Resp. Area Amministrativa
Sandra Ansuini

Il Presidente del
Consiglio
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
9 del 30-06-2020

Il Segretario Comunale 17

F.to Benedetti Giuseppe